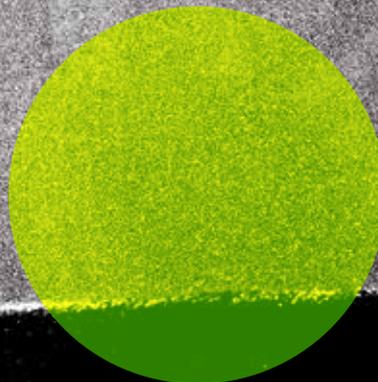
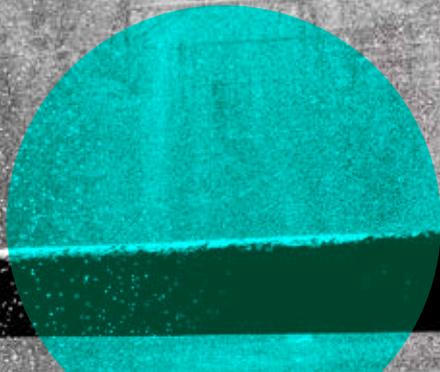
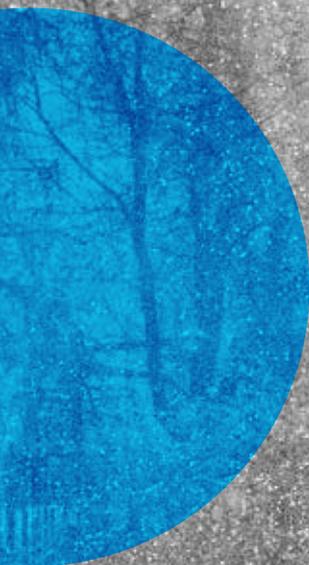


Bilancio sociale 2016



- Redazione: GIAN MARCO LOVERA
- Analisi ed elaborazione dati: GIULIA FAILLI
- Introduzione: KLAUDIA RESCH
- Impostazione generale: CATERINA MILANESIO
- Foto: LUCA PORTESAN
- Grafica: CLAB cooperativa sociale



Via di Mezzo ai Piani, 6 - 39100 Bolzano Italia

Tel: 0471 301675

Fax: 0471 970049

Email: [info@oasis-bz.it](mailto:info@oasis-bz.it)

PEC: [oasis@cert.cna.it](mailto:oasis@cert.cna.it)

sito web: [www.oasis-bz.it/it/](http://www.oasis-bz.it/it/)



# Indice

<b>Introduzione</b> a cura della Presidente Klaudia Resch .....	p. 3
<b>Dalla Responsabilità Sociale d'Impresa al Bilancio Sociale</b> .....	p. 5
<b>Overture: la struttura del documento</b> .....	p. 7
<b>L'identità e la storia della Cooperativa</b> .....	p. 9
La storia .....	p. 9
La mission .....	p. 11
I valori .....	p. 12
La vision .....	p. 15
<b>Gli stakeholders interni e l'organizzazione della Cooperativa</b> ...	p. 16
L'organigramma .....	p. 18
La compagine societaria .....	p. 19
Il personale .....	p. 21
<b>Gli stakeholders esterni</b> .....	p. 22
<b>I servizi svolti dalla Cooperativa e le relative performances economiche</b> .....	p. 24
Giardinaggio .....	p. 25
Servizi ambientali .....	p. 26
Movimentazioni e raccolta differenziata dei rifiuti .....	p. 26
Bar e Palaghiaccio Sill .....	p. 29
Allestimenti, Montaggi e traslochi .....	p. 29
Costruzione di set cinematografici .....	p. 30
Gestione WC .....	p. 30
<b>Le cifre del Bilancio Sociale</b> .....	p. 33
Bilancio di Esercizio e Bilancio Sociale .....	p. 33
<b>La performance sociale</b> .....	p. 37
Inserimenti lavorativi realizzati nel corso del 2016 .....	p. 38
Tipologia del disagio .....	p. 38
Servizi territoriali inviati .....	p. 39
Esiti dei progetti di inserimento .....	p. 39



# Introduzione



Il primo Bilancio Sociale pubblicato dalla Cooperativa Sociale Oasis si riferisce all'anno 2010, anno importante in quanto ha ospitato la ricorrenza del 20° anniversario della costituzione della Cooperativa: e da allora la scadenza annuale è stata costantemente rispettata e vissuta, non tanto come un dovere istituzionale ma, piuttosto, come un'occasione significativa per riflettere sia sui risultati conseguiti nel corso dell'anno sia sul percorso complessivamente svolto.

Il punto di osservazione è stato, anche in questa occasione, quello da cui viene canonicamente tracciato un Bilancio Sociale, ma sono stati utilizzati anche aspetti che potremmo definire 'eretici' rispetto ad un complesso di norme, per la verità non scritte, alle quali normalmente si fa riferimento quando si traccia un Bilancio di questo tipo.

In primo luogo si è voluto illuminare il cosiddetto 'fattore umano' che, all'interno della Cooperativa, è sempre stato privilegiato in quanto elemento portante della mission in cui Oasis si riconosce.

Si è poi voluto tenere nella dovuta considerazione un aspetto che può essere etichettato come pedagogico.

Più precisamente:

una Cooperativa è un po' come un organismo vivente le cui cellule vengono costantemente rinnovate senza che questo rinnovamento a livello cellulare possa modificare o, peggio ancora, pregiudicare il funzionamento dell'organismo, soprattutto quando questo è efficiente.

In una Cooperativa si ha un costante ricambio delle persone che all'interno di questa, a livelli e con compiti diversi, operano: da qui la necessità di garantirsi che questo ricambio avvenga senza che vengano dannosamente modificate le modalità di funzionamento e, in modo particolare, i valori ideali ai quali la Cooperativa si ispira.

Ne consegue, allora, la necessità che le nuove persone che entrano a far parte del tessuto della Cooperativa vengano messe in condizione di acquisire con sicurezza l'intero orizzonte dei valori ai quali l'azione della Cooperativa si ispira, la visione del mondo ed il modo in cui la Cooperativa intende fare impresa sorretto da questi valori.



Nessun uomo è un'Isola,  
intero in sé stesso.

Ogni uomo è un pezzo del Continente,  
una parte della Terra.

Se una Zolla viene portata via dall'onda del Mare,  
la Terra ne è diminuita,  
come se un Promontorio fosse stato al suo posto,  
o una Magione amica o la tua stessa Casa.

John Donne

# Dalla Responsabilità Sociale d'Impresa al Bilancio Sociale d'Impresa

Il Bilancio Sociale d'Impresa (BSI), di cui si tratta in questo testo, è uno degli aspetti in cui si declina un modello, liberamente assunto dalla Cooperativa Sociale Oasis, che in ambito economico e finanziario viene etichettato come Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI).

Si tratta di un concetto decisamente innovativo e fatto oggetto di ampie discussioni la cui interpretazione più nota va fatta risalire ad un saggio del filosofo ed insegnante statunitense Robert E. Freeman del 1984: *'Strategic management: a Stakeholder Approach'*.

In realtà tracce embrionali di questo concetto si riscontrano, al di là dell'oceano, già a partire dagli anni '30 del ventesimo secolo (Pioneer Fund di Boston).

Ma di cosa si tratta, esattamente?

Proviamo a partire dal modo in cui all'interno dell'Unione Europea si è venuto evolvendo il concetto di Responsabilità Sociale d'Impresa.

Con il Libro Verde del Luglio 2001 (*'Promuovere un quadro europeo per la responsabilità sociale delle imprese'*) la Commissione Europea apre il dibattito arrivando a definire la RSI come *'un'integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali ed ecologiche delle imprese nelle loro operazioni commerciali e nei rapporti con le parti interessate.'*

Il Libro Verde di cui sopra venne ad inserirsi in un quadro più ampio di iniziative di cui si fecero promotori diversi organismi internazionali quali l'ONU (con il *Global Compact* dell'anno 2000), l'Organizzazione Mondiale del

Lavoro (con la *Dichiarazione* sui principi delle imprese internazionali e la politica sociale degli anni 1997-2000) e l'OCSE (con *Le linee guida* destinate alle imprese multinazionali dell'anno 2000).

Veniva così lanciato un ampio dibattito da cui venne emergendo, consolidandosi, la circostanza che il campo di applicazione della RSI è duplice, interno ed esterno. Internamente le imprese devono dimostrare che i prodotti ed i servizi che mettono a disposizione dei 'consumatori' (qualunque sia la loro configurazione) non solo sono sicuri e funzionalmente adeguati, ma anche che vengono creati secondo criteri socialmente responsabili.

Allo stesso modo le pratiche socialmente responsabili devono essere realizzate nella gestione del personale e della loro salute e sicurezza.

Esternamente le imprese devono adottare pratiche socialmente responsabili nei confronti delle comunità locali nelle quali si inseriscono, nei confronti dei partner commerciali e nel rispetto più assoluto dei diritti dell'uomo e dell'ambiente a livello planetario.

In una nuova Comunicazione del 25 ottobre 2011, la Commissione europea, dopo dieci anni, riesamina, superandola, la nozione di RSI, ed approda ad una nuova definizione, secondo la quale la Responsabilità Sociale d'Impresa si configura come:

*'La responsabilità delle imprese per il loro impatto sulla società.'*

In questo modo viene ridotto, significativamente, il peso di un approccio soggettivo al problema da parte delle imprese e viene richiesta una maggiore e più convinta adesione ai principi ed alle linee guida espressi dalle Organizzazioni internazionali (ONU, OCSE, Organizzazione Mondiale del Lavoro).

È all'interno di questo orizzonte, ampio e multicolore e che meriterebbe, da solo, una trattazione altrettanto ampia che travalica, però, gli intenti della presente pubblicazione, che trova la sua ragion d'essere il frammento della lirica di John Donne con il quale si è voluto aprire il presente capitoletto.

C'è la consapevolezza, infatti, che l'impresa, qualunque impresa, non costituisce una realtà isolata, chiusa e conchiusa in sé stessa, ma rappresenta un'entità che si colloca e che opera in un determinato contesto con il quale è chiamata a rapportarsi con modalità socialmente responsabili.

Da qui l'imprescindibile necessità di farsi responsabilmente carico di tutte le interazioni che l'attività economica determina nella comunità sociale di riferimento e di tutte le ricadute che essa attività provoca nell'ambiente all'interno del quale si colloca.

La Cooperativa sociale Oasis, che da sempre opera nella consapevolezza che la propria visione strategica di impresa non può assolutamente prescindere da tutte le implicazioni di natura etica, ha sempre manifestato la volontà di gestire efficacemente tutte le problematiche di impatto sociale ed etico, sia al proprio interno, che sui territori nei quali sviluppa le proprie attività.

Questo sta a significare, in definitiva, che ha sempre avuto a riferimento il modello della RSI, che è stato declinato in un insieme di scelte, liberamente assunte, che si vogliono qui brevemente ricordare.

- l'adozione di un **codice etico aziendale** la cui stesura è avvenuta nel corso dell'anno 2015
- la predisposizione, a partire dall'anno 2010, di **bilanci sociali**, con periodicità annuale
- l'attuazione di modalità per lo svolgimento delle attività che garantiscano il **rispetto dei diritti umani e delle risorse ambientali**
- l'adozione di elevati standard di **sicurezza del lavoro**.



# Ouverture: la struttura del documento

Partiamo dalla considerazione che il Bilancio di Esercizio della Cooperativa si configura come il documento fondamentale atto a fornire tutte le informazioni, economiche, finanziarie e patrimoniali, che consentono di rappresentare la situazione della Cooperativa alla data del bilancio. Tale documento appare, però, insufficiente (in particolare nel caso di una Cooperativa sociale qual'è Oasis) per una rappresentazione esaustiva delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali ed economici delle attività svolte dalla Cooperativa: da qui l'opportunità di integrare il Bilancio di Esercizio con un apposito documento, la cui denominazione è Bilancio Sociale, che viene pertanto a configurarsi come uno strumento di rendicontazione delle attività poc'anzi ricordate.

Tale documento ha, in definitiva, lo scopo di fornire una informazione strutturata e puntuale, rivolta a tutti i soggetti interessati, e non ottenibile (almeno non semplicemente) dalla sola informazione economica contenuta del Bilancio di Esercizio.

Per il conseguimento degli obiettivi posti il documento viene articolato in modo da evidenziare:

le **caratteristiche** della Cooperativa: la sua identità e la sua storia, gli obiettivi che essa si propone di perseguire ed i valori sulla base dei quali struttura le azioni volte a perseguirli, l'adozione di codici di condotta;

l'**assetto istituzionale ed organizzativo**: la base sociale, gli organismi statutari e la loro composizione (Assemblea e Organi di governo), la struttura organizzativa (organigramma funzionale), il personale retribuito, i lavoratori svantaggiati;

i **portatori di interesse**: l'elenco degli stakeholder, la identificazione delle loro aspettative nonché degli impegni e delle responsabilità nei loro confronti ed il loro coinvolgimento;

le **aree di attività**: l'indicazione dei beni e dei servizi prodotti, l'esplicitazione, per ciascun settore di attività della Cooperativa, del personale impiegato, del valore della produzione, della quota parte delle contribuzioni assegnata al settore, dei costi della produzione, dei costi per il personale, dei costi per servizi e per prestazioni di terzi;

la **riclassificazione del conto economico** secondo il modello a valore aggiunto: la determinazione del valore della produzione, la determinazione dei costi intermedi della produzione, la determinazione dei componenti accessori e straordinari e, quindi, la determinazione del valore aggiunto globale lordo;

la **ridistribuzione del valore aggiunto globale lordo**: la remunerazione del personale, la remunerazione della P.A., la remunerazione del capitale di credito, la remunerazione del sistema cooperativistico;

la **performance sociale**: viene ripresa la relazione sociale per l'anno 2016 allo scopo di fornire una valutazione (anche quantitativa) del conseguimento delle finalità istituzionali della Cooperativa.



# L'identità e la storia della Cooperativa Oasis

## La storia

La Cooperativa Sociale Oasis vede la luce nel dicembre dell'anno 1990 come primo, concreto, tentativo a livello locale di dare una risposta al complesso delle problematiche, spesso drammatiche relative all'universo, spesso rimosso dalle nostre coscienze, degli ex detenuti e dei detenuti in misura alternativa (istituto, quest'ultimo, previsto dalla 'legge Gozzini' del 1986).

E fin da subito vengono esplicitate le motivazioni culturali ed ideali che, orgogliosamente, il gruppo dei soci fondatori pone a fondamento dello spirito con cui la Cooperativa intende operare.

Si legge, infatti, all'Art. 4 dello Statuto (quello originario del 1990):

*'La Cooperativa ha per oggetto la promozione umana e l'integrazione di soggetti, soci e non soci, socialmente svantaggiati, attraverso l'utilizzo razionale delle risorse umane e materiali a disposizione. In particolare la Cooperativa si propone di fornire occasioni di inserimento e reinserimento lavorativo a persone che subiscono o che hanno subito pene detentive...'*

Con il trascorrere degli anni l'orizzonte 'umano' della Cooperativa è venuto ampliandosi fino a comprendere tutti quei soggetti che sono stati gradualmente privati dei loro poteri (nel senso più ampio che questo termine riveste) e che, in una qualche misura variabile da individuo ad individuo, possono essere visti come 'vittime', vittime della propria difficoltà (o, in qualche caso, incapacità) ad 'incontrare', sostenendole, le prove della vita: la famiglia, il lavoro, la fiducia, in se stessi oppure

negli altri, l'amore.

Oggi la Cooperativa, sempre nel rispetto delle finalità statutarie, offre concretamente reali opportunità di inserimento e reinserimento lavorativo a persone in difficoltà come previsto dall' Art. 4 della Legge 381/91: *Gli invalidi fisici, psichici e sensoriali, gli ex degenti di istituti psichiatrici, i soggetti in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti, i minori in età lavorativa in situazione di difficoltà familiare, i condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione previste dagli articoli 47, 47-bis, 47-ter e 48 della legge 26 luglio 1975. N. 354, come modificati dalla legge 10 ottobre 1986, n. 663.*

La prima attività produttiva che viene svolta dalla cooperativa è quella della serigrafia, alla quale nel 1994 si affianca il settore del giardinaggio che in breve diventerà il core business della cooperativa. In questi 2 settori vengono avviati i primi progetti di inserimento lavorativo.

In questi anni l'attività è stata fortemente sostenuta e voluta dal Comune di Bolzano e dalla Provincia Autonoma, nello specifico dall' Ufficio Famiglia Donna e Gioventù.

Negli anni successivi, per dare risposta alla crescente domanda di inclusione sociale attraverso il lavoro, la Oasis apriva nuovi reparti, cercando la differenziazione delle attività per offrire un ventaglio diversificato di

“mestieri” alle persone che venivano proposte dai Servizi Pubblici invianti:

- **servizi ambientali** (1997);
- **pulizie** (2004);
- **trattamento carta**(2004);
- **raccolta differenziata dei rifiuti urbani** (2006);
- **gestione di impianti sportivi del ghiaccio** (2008)
- **gestione bar e punto di ristoro** (2008);
- **movimentazione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani** (2008);
- **montaggi ed allestimenti di strutture removibili** (2009);
- **trasporti e traslochi** (2009);
- **consegne porta a porta** (2009);
- **noleggio bici** (2010);
- **gestione di toilettes pubbliche** (2010);
- **costruzione di set cinematografici** (2011)

Nel corso di questi anni, con modalità e per ragioni fra loro molto diverse, sono stati chiusi alcuni settori che qui vengono ricordati: trattamento carta, grafica e serigrafia, raccolta differenziata del rifiuto umido urbano. Va sottolineato come nel corso di tutti questi anni la Cooperativa abbia operato in stretta collaborazione con tutta una serie di soggetti che si muovono sulla scena ampia ed articolata del ‘sociale’ provinciale.

Questa presenza all’interno di una rete ampia ha creato, per la Cooperativa, l’opportunità, preziosa, di operare secondo dinamiche che hanno consentito di passare da una prima fase (limitativa, ancorché importante) di **inserimento lavorativo** (fase rispetto alla quale le organizzazioni della cooperazione sociale hanno costituito, in questi anni, ambito pressoché esclusivo) ad una fase più avanzata, anche se decisamente più comples-

sa, di **integrazione socio-lavorativa**.

In questa logica è stato ampiamente privilegiato un approccio che potesse stimolare quanti stanno uscendo da storie di sofferenza e di fatica a sperimentarsi, individualmente e collettivamente, all’interno di una progettualità mirante a fare ‘impresa sociale’.

Si tratta di un approccio dal quale, quindi, è stato bandito ogni atteggiamento di tipo moralistico, di assistenzialismo lavorativo e di perpetuazione delle dipendenze. All’interno di questo quadro il progetto complessivo che la Cooperativa Sociale Oasis ha scelto di declinare operativamente assume una valenza strategica in quanto la finalità prioritaria che esso ha inteso esprimere fin dal momento del suo concepimento va identificata nell’opportunità di attivare circoli virtuosi che consentano di restituire ‘poteri’ (intesi nel senso alto e ampio di capacità, motivazioni e risorse) a quei soggetti che per tutta una serie di vicende e di percorsi di vita ne sono stati esautorati.

Avendo sempre ben presente il rischio, sempre incombenente, della contemporanea, inquietante presenza di circoli viziosi che possono alimentare la passività e la dipendenza di quegli stessi soggetti.

Ad oggi la Oasis continua la sua attività mantenendo ben saldi i valori e gli obiettivi che l’hanno concepita oltre 25 anni fa, guardando al passato come genesi di un progetto ben fatto, guardando al presente come ampia opportunità progettuale (economica e sociale) e guardando al futuro con l’obiettivo di continuare a contribuire alla valorizzazione delle persone e delle relazioni.

Può, il batter d’ali di una farfalla in Brasile, provocare un tornado in Texas?

E. Lorenz



## La mission

La Cooperativa Sociale Oasis favorisce una serie di interventi volti alla promozione umana ed all'integrazione sociale attraverso il lavoro e alla costruzione di relazioni significative con le comunità di appartenenza delle persone svantaggiate, volti al conseguimento degli scopi sociali posti statutariamente nel rispetto di alcuni riferimenti importanti che ne caratterizzano l'attività quotidiana:

- **centralità**, rispetto alle attività quotidiane, alla pianificazione ed alle strategie di sviluppo, della persona con le sue specifiche peculiarità: in particolare con le sue capacità e le sue possibilità;
- **consapevolezza** costante del fatto di essere momento di transizione fra disagio e normalità, unita all'impegno di favorire il passaggio delle persone inserite verso il mercato ordinario del lavoro in conseguenza dell'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità che consentano loro di superare la soglia di accesso a quello stesso mercato;
- **garanzia** della massima attenzione alla qualità (più che alla quantità) degli inserimenti lavorativi, operando con attenzione sulla qualità del clima e delle relazioni fra tutti i lavoratori e sulla qualità dei progetti individualizzati di inserimento lavorativo;
- **capacità** di raggiungere e di mantenere un punto di equilibrio fra gli inserimenti lavorativi attivati ed i livelli di competitività economica in modo da ottimizzare il rapporto fra la produttività della Cooperativa ed il ruolo sociale svolto dalla Cooperativa stessa;
- **capacità** di creare e, quindi, di essere una realtà lavorativa in grado di 'condividere', valorizzando le risorse delle persone che trovano accoglienza in essa, soggetti spesso posti ai margini del mercato del lavoro;
- **promozione** di modalità atte a favorire la partecipazione attiva della base sociale, e dei soci lavoratori in particolare, contraddistinta da una condivisione di responsabilità nella gestione delle attività quotidiane così come nei momenti decisionali e di attivazione di nuove strategie di intervento all'interno della Cooperativa stessa e/o sul territorio.

# I valori

I valori sono il riferimento ideale ed etico del modo di porsi della Cooperativa.

**1. La centralità della persona:** si tratta di un valore che Oasis ha sempre praticato, partendo dall'assunto che il suo configurarsi come Cooperativa Sociale la porta ad accogliere soggetti che restano 'persone' al di sopra ed al di fuori di ogni loro precedente manifestazione di vita.

Persone, pertanto, in cammino, esperienza dopo esperienza, errore dopo errore, alla ricerca di una direzione che possa dirsi 'giusta' sopportando, spesso in silenzio e solitudine, sofferenze e pregiudizi e maturando progressivamente la consapevolezza di come sia reale la possibilità di uscire dal buio.

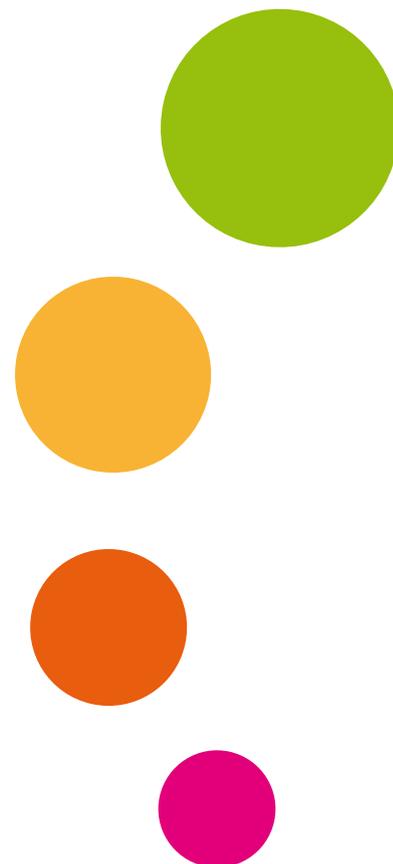
La Cooperativa Oasis garantisce questa centralità anche all'interno dei nodi della rete (Servizi territoriali invianti, altre Cooperative sociali) e nell'organizzazione della Cooperativa stessa, attraverso un particolare riguardo ai processi partecipativi interni, l'attenzione alla crescita professionale e di cittadinanza, al clima ed all'ambiente di lavoro.

**2. La dimensione relazionale** che appare centrale affinché le relazioni che si sviluppino all'interno della Cooperativa possano essere 'significative' in termini di partecipazione consapevole, reale e diretta e di gestione democratica dell'impresa da parte dei soci.

**3. La democrazia partecipativa** in cui le diverse componenti siano messe nelle condizioni di comunicare, di mettere a confronto progetti, domande, problemi, in modo tale da mettere in campo politiche che siano legate ai bisogni collettivi e che esprimano uno stile di sviluppo che valorizzi l'identità ed il patrimonio della Cooperativa.

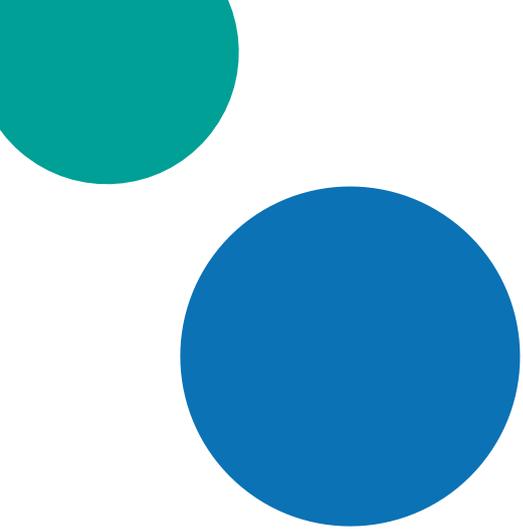
**4. La territorialità**, intesa come radicamento profondo sul territorio in cui la Cooperativa opera, come conoscenza delle reali problematiche che attraversano il territorio e come tensione alla partecipazione attiva alla vita della comunità locale.

**5. Il lavoro in rete**, cioè la scelta, metodologica ma non solo, di essere coordinati ed orientati verso obiettivi comuni e condivisi, di diffondere e confrontare le proprie esperienze e le best practices fra tutti gli attori coinvolti.









## La vision

Siamo partiti dalla constatazione, drammaticamente consolidata, di vivere all'interno di una società in cui l'economia e la finanza (con il profitto come totem indiscutibile) hanno largamente il primato sull'uomo, in cui la salvaguardia del mercato e delle sue leggi, viste come neutre ed intangibili, prevalgono sulla tutela dell'ambiente e della persona ed in cui, infine, i diritti di pochi, i cosiddetti 'potenti', prevalgono sui diritti dei molti che hanno da esibire unicamente la loro umanità.

E ci siamo detti che non avremmo operato conformemente a questa visione, che vogliamo vivere all'interno di un mondo in cui il sogno sia ancora possibile attraverso la sua declinazione in progetti di vita.

All'interno di questa visione ci siamo proposti, e ci proponiamo, di operare in modo che il cambiamento, con tutta la sua carica generativa, sia possibile in modo che, nonostante la profondità della crisi sociale ed economica, la Cooperativa Sociale Oasis possa essere protagonista della costruzione di una nuova società e di una nuova economia.  
E tutto questo a partire dalla solidarietà sociale.

All'interno di questo orizzonte la Cooperativa Sociale Oasis è profondamente impegnata nella pratica e nella diffusione di una cultura in cui l'accoglienza e la solidarietà, la partecipazione e la condivisione, l'accettazione e la valorizzazione delle diversità e la non discriminazione, si pongano come valori fondanti.

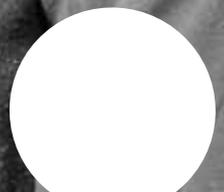
Si impegna, pertanto, a perseguire uno sviluppo ragionato all'interno di un 'mercato sociale' in costante e profonda evoluzione e trasformazione, accettando di assumere in maniera misurata e consapevole i rischi di impresa attraverso la proposizione di progetti e di servizi che concorrano al rafforzamento di un patto sociale, per la promozione ed il sostegno della persona (vista sempre come centrale) e per favorire il benessere ed il progresso della comunità di appartenenza.

# Gli stakeholders interni e l'organizzazione della Cooperativa

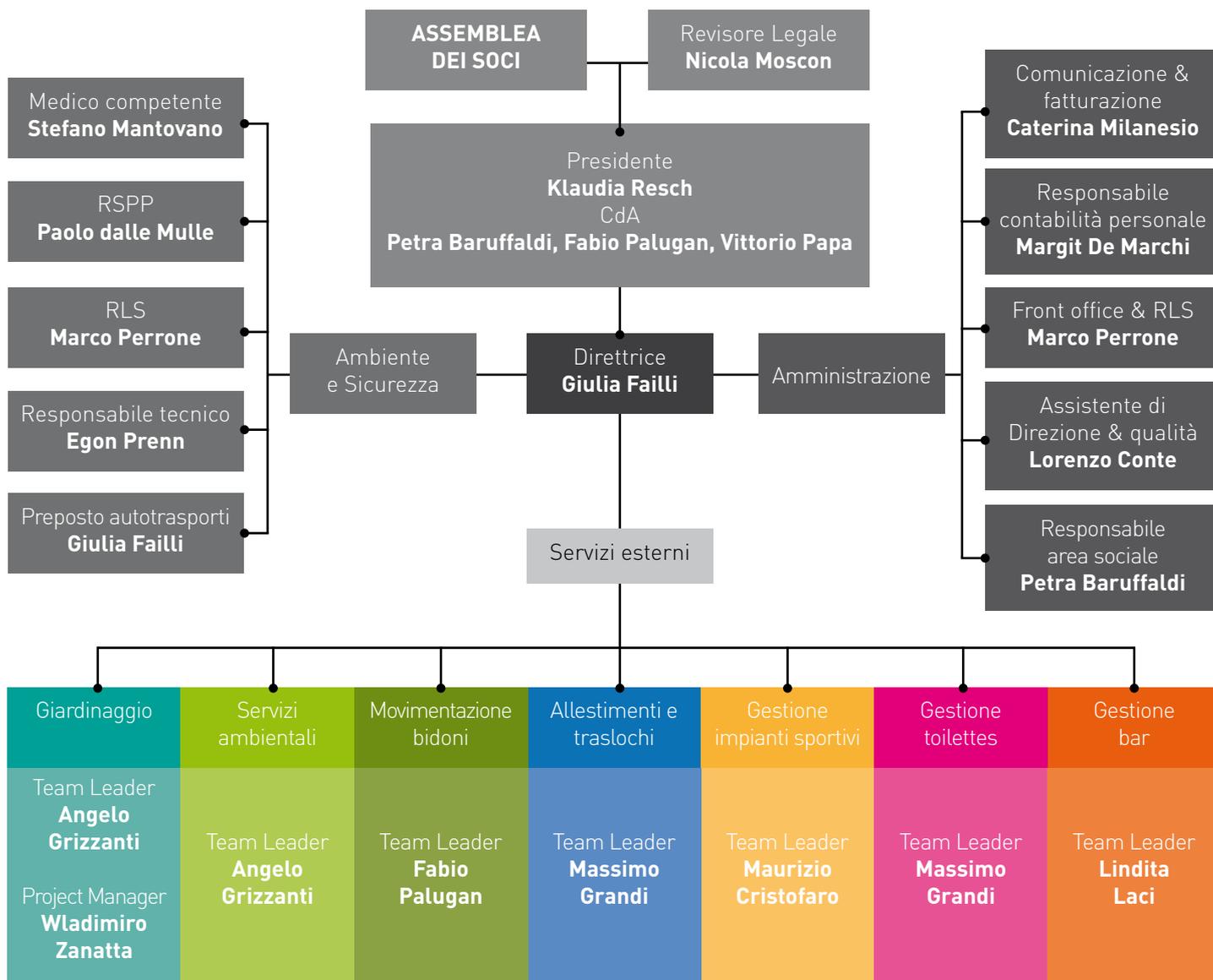




CA  
SIS

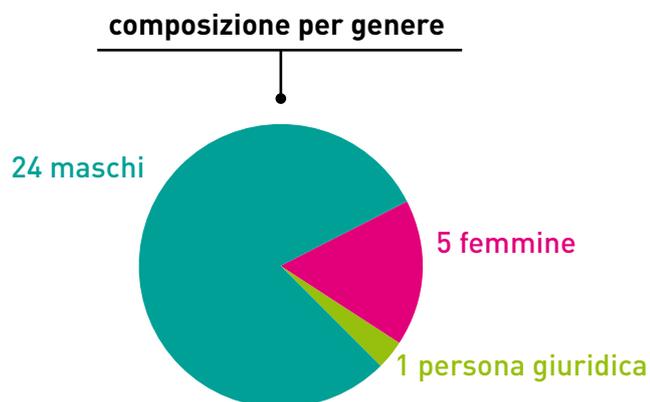


# Organigramma



# La compagine societaria

## Dati relativi alla composizione della base sociale



# La compagine societaria

## composizione per fasce di anzianità sociale



## composizione per fasce di età anagrafica



## Assemblee dei soci e numero di soci mediamente presenti (comprese le deleghe)

14/01/2016	21 soci presenti	su 30 soci
28/04/2016	17 soci presenti	
15/12/2016	19 soci presenti	

# Il personale

## composizione

18

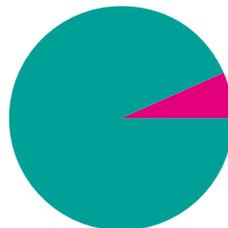
**lavoratori**  
(di cui **3** L. 381/91)

44

**lavoratori non soci**  
(di cui **25** L. 381/91)

## composizione per genere

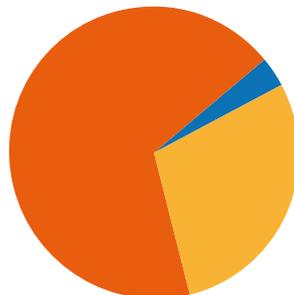
58 lavoratori



4 lavoratrici

## Composizione in relazione al rapporto di lavoro con Oasis distinguendo fra soci e non soci

**42** dipendenti a tempo indeterminato  
di cui 18 soci



**2** lavoratori a chiamata  
di cui 0 soci

**18** dipendenti a tempo determinato  
di cui 0 soci

Età media nell'anno 2016 è stata di **49** anni.

# Gli stakeholders esterni

## **clienti e committenti**

Vorremmo porre in rilievo la **PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO** per la duratura e fruttuosa collaborazione, in particolar modo la ripartizione 24 per le Politiche Sociali e la ripartizione 34.2 per l'Innovazione, ricerca e sviluppo per la fiducia accordataci e la volontà e la costanza nell'elargire i contributi a nostro favore nel corso di tutti questi anni.

Vengono qui di seguito elencati gli Stakeholders esterni ripartendoli fra i diversi settori attivi all'interno della Cooperativa.

### ***Giardinaggio***

Enti Pubblici: **Provincia Autonoma di Bolzano, Comune di Bolzano, Comune di Laives, SEAB**

Privati: **Amministrazioni Condominiali, Persone fisiche, Società**

### ***Servizi ambientali***

Enti Pubblici: **Comune di Bolzano, SEAB**

### ***Movimentazioni e raccolta differenziata***

Enti pubblici: **SEAB**

### ***Bar e Palaghiaccio di Bolzano***

Enti Pubblici: **Comune di Bolzano (Ufficio Sport)**

Clienti: **tutti i fruitori dei Servizi offerti dal Palaghiaccio** (pista di pattinaggio e servizi annessi, bar, pizzeria, ristoro)

### ***Allestimenti, Montaggi e Traslochi***

Enti Pubblici: **Comune di Bolzano, Azienda di Soggiorno e Turismo di Bolzano**

Privati: **EOS Bolzano, Associazioni sportive e ricreative**

### ***Gestione WC***

Enti Pubblici: **Comune di Bolzano, Azienda di Soggiorno e Turismo di Bolzano**

### ***Costruzione di set cinematografici e televisivi***

**BLS**



## **soggetti del mondo della Cooperazione provinciale**

### **LegaCoopBund**

LegaCoopBund è un'associazione di imprese cooperative che opera per promuovere lo sviluppo delle associate e per favorire la diffusione dei principi e dei valori cooperativi, è organizzata in settori (agro-alimentare, consumo, produzione e lavoro, servizi, sociali), attraverso cui svolge il ruolo di tutela e promozione delle cooperative, e nei servizi di consulenza e assistenza per le imprese associate.

La Cooperativa è associata sin dalla sua costituzione a LegaCoopBund a cui fornisce risorse umane importanti ai suoi organismi di governance (ad esempio la Vicepresidente di LegaCoopBund che è la Direttrice di Oasis).

### **Consorzio Joti**

Si tratta di un Consorzio di Cooperative Sociali che opera prevalentemente sul territorio della città di Bolzano e che si è costituito alla metà dell'anno 2011 su iniziativa di quattro Cooperative Sociali: Aquarius, Eureka, Il Ponte e Oasis. Nato strumentalmente come soggetto destinato a porsi come interlocutore unico nei confronti della Pubblica Amministrazione per l'acquisizione di appalti relativi alla gestione del verde cittadino, si caratterizza eticamente come soggetto collettivo i cui componenti condividono una visione nei confronti dei valori cooperativi e delle modalità con le quali declinarli. Di questa tensione è testimonianza la disponibilità ad una iniziativa di grande impatto rivolta ai migranti richiedenti asilo ospitati temporaneamente nel territorio della provincia autonoma di Bolzano.

Si tratta della disponibilità, da parte del Consorzio Joti, ad accogliere, nel corso dell'anno 2015, alcuni dei migranti richiedenti asilo ed ospitati presso l'ex caserma 'Gorio' per lo svolgimento, a titolo volontario e gratuito, di attività di utilità sociale, in particolare attività di cura dell'ambiente.

Tali attività, e le modalità con le quali vengono rese, sono frutto di un protocollo d'intesa che ha visto coinvolti la provincia autonoma ed il comune di Bolzano nonché le associazioni (Caritas diocesana e Volontarius) che gestiscono i centri di accoglienza temporanea sul territorio.

# I servizi svolti dalla Cooperativa e le relative performances economiche

Come è stato opportunamente evidenziato nel tracciare i passaggi essenziali della vicenda storica della Cooperativa Sociale Oasis, con il trascorrere del tempo ai settori primitivi di attività sono venuti, progressivamente, aggiungendosi settori nuovi: questo a dimostrazione di una notevole elasticità della struttura organizzativa della Cooperativa ed una capacità, anzitutto culturale, di adattamento alle realtà mutevoli del mercato locale. Sarà opportuno ricordare, a questo punto, che nel corso dell'anno 2011 la Cooperativa Sociale Oasis ha ottenuto le certificazioni **ISO 9000:2008** e **ISO 14001:2004** (mantenute a seguito di verifiche ispettive da parte dell'Ente certificatore nel 2013 e nel 2015) per le seguenti tipologie di servizi:

- **Erogazione di servizi di giardinaggio**
- **Pulizia strade e sgombero neve**
- **Raccolta differenziata**
- **Gestione impianti sportivi**
- **Allestimento e montaggio di strutture removibili**
- **Servizio di inserimento lavorativo**

Queste circostanze pongono ulteriormente l'accento sul fatto che la Cooperativa manifesta costantemente una tensione etica nei confronti della legislazione, a livello nazionale e provinciale, in materia ambientale, di cooperazione, solidarietà e giustizia sociale da cui consegue la precisa volontà di mantenere un forte legame con il territorio di appartenenza attenendosi a significative forme di sviluppo sostenibile.





## Giardinaggio

Rappresenta uno dei settori 'storici' della Cooperativa, Potenziato attraverso l'inserimento di personale qualificato con lo scopo dichiarato di ampliare e migliorare il ventaglio dei servizi offerti e, soprattutto, i profili professionali dei soggetti in inserimento.

Nel settore giardinaggio ci si occupa, infatti di:

- **realizzazione e manutenzione di aree a prato (sfalcio e cura dei tappeti erbosi);**
- **arieggiature primaverili ed autunnali;**
- **progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti di irrigazione;**
- **fornitura e messa a dimora di alberi ad alto fusto, di siepi e di arbusti;**
- **realizzazione e cura di aiuole, vasche e fioriere;**
- **potature invernali ed estive di siepi e di arbusti;**
- **potatura ed abbattimento di alberi ad alto fusto con l'impiego di piattaforme o con il ricorso a tecniche di tree-climbing;**
- **servizi di annaffio, trattamenti fitosanitari di vario tipo, diserbi e disinfestazioni.**

È un settore che consente di individuare significative possibilità di percorsi di inserimento e di reinserimento lavorativo per persone socialmente svantaggiate; possibilità che si avvalgono di un contesto che manifesta significative potenzialità di inclusione superiori a quelle presenti in altri settori in virtù di una maggiore versatilità sul versante organizzativo.

### Performance economica

valore della produzione	Euro	491.750,76
totale costi della produzione	Euro	-36.061,00
totale costo del personale	Euro	-404.217,49
<b>MARGINE CARATTERISTICO</b>	<b>Euro</b>	<b>51.472,27</b>

## Servizi ambientali

Riguarda, in dettaglio, **il servizio di spazzamento di strade e piazze cittadine, di pulizia dei cortili di alcuni condomini e di alcuni edifici scolastici e di altri spazi esterni nonché il servizio di sgombero della neve nei mesi invernali.**

Si tratta di un settore all'interno del quale viene richiesta una cospicua dose di flessibilità al personale impiegato: il servizio richiesto, infatti, viene espletato anche nelle giornate di sabato, di domenica, in occasione delle festività nonché nelle occasioni dei tanti eventi che, nel corso dell'intero anno, animano e scandiscono il palinsesto delle tante iniziative che hanno luogo nella città di Bolzano.

Un esempio per tutti: il Christkindlmarkt che da fine novembre ai primi di gennaio anima Piazza Walther ed i suoi immediati dintorni.

### Performance economica

valore della produzione	Euro	562.898,07
totale costi della produzione	Euro	-17.251,72
totale costo del personale	Euro	-370.003,78
<b>MARGINE CARATTERISTICO</b>	<b>Euro</b>	<b>175.642,57</b>

## Movimentazioni e raccolta differenziata dei rifiuti

Si tratta di un settore che fino al 01/07/2011 costituiva uno dei reparti in cui si articolava il settore della Raccolta differenziata dei rifiuti urbani aperto nel gennaio dell'anno 2006.

Con decorrenza 01/07/2011, in conseguenza dell'oggettiva impossibilità di partecipare alla gara d'appalto per la raccolta dei rifiuti biodegradabili della città di Bolzano (per le utenze private e per quelle produttive) per la mancanza dei requisiti richiesti dal bando di gara, il settore è stato fortemente ridimensionato.

Attualmente il settore comprende **la movimentazione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti biodegradabili, la raccolta della carta e quella dei rifiuti ingombranti.**

Si tratta di un ambito operativo il cui impatto sulla popolazione cittadina è di livello elevato e richiede, pertanto, il mantenimento di standard di servizio piuttosto elevati.

### Performance economica

valore della produzione	Euro	230.538,24
totale costi della produzione	Euro	-6.493,71
totale costo del personale	Euro	-170.135,66
<b>MARGINE CARATTERISTICO</b>	<b>Euro</b>	<b>53.908,87</b>





## Bar e Palaghiaccio Sill

Si tratta di un settore a cui è affidata la gestione e la manutenzione di un impianto ubicato in località Sill all'imbocco della Val Sarentino (via Novale).

L'impianto è composto da una pista piccola aperta da novembre a marzo e da una pista grande le cui misure sono regolamentari per l'effettuazione di partite di hockey su ghiaccio e viene utilizzato dal pubblico, dai privati, dalle scuole e dalle Associazioni sportive.

L'impianto comprende, inoltre, un Bar-Ristoro che, oltreché costituire un servizio importante per coloro che usufruiscono degli impianti del ghiaccio, si propone anche quale valida alternativa per cene, rinfreschi, feste di compleanno, ecc.

Le attività sportive alle quali gli impianti sono destinati, sono essenzialmente le seguenti:

- **in generale pattinaggio e hockey su ghiaccio**
- **corsi di pattinaggio artistico a livelli diversi, compreso anche il livello agonistico;**
- **corsi di hockey su ghiaccio a livelli diversi.**

Fra i servizi di contorno (estremamente apprezzati) che vengono offerti, vanno citati quello di noleggio pattini e quello di affilatura delle lame dei pattini.

Tale settore è attivo dal 2008 e la Cooperativa è stata in grado di assumerlo, allargando significativamente il proprio ventaglio di attività, in quanto erano presenti al suo interno lavoratori che avevano maturato le specifiche competenze richieste in quanto precedentemente impiegati nella gestione e nella manutenzione di impianti del ghiaccio.

### Performance economica

valore della produzione	Euro	193.397,83
totale costi della produzione	Euro	-41.652,01
totale costo del personale	Euro	-128.785,20
<b>MARGINE CARATTERISTICO</b>	<b>Euro</b>	<b>22.960,62</b>

## Allestimenti, Montaggi e Traslochi

Si tratta di un settore che è stato acquisito nel 2009 quando, con un'iniziativa solidaristica concordata con LegaCoopBund, Oasis procedette alla riassunzione di buona parte dei dipendenti della Cooperativa Sociale Elios in fase di chiusura.

**Gli allestimenti ed i montaggi**, che costituiscono la ragione d'essere prevalente del settore, si caratterizzano essenzialmente per il carattere di temporaneità delle strutture realizzate (da alcuni giorni ad un massimo di alcune settimane).

Proprio in considerazione di questo tratto distintivo, si tratta di un settore che richiede una grande capacità di adattamento alle specifiche esigenze richieste (quasi mai ripetute nel tempo) e, di conseguenza, di una grande flessibilità organizzativa: a periodi di lavoro di grande intensità fanno seguito periodi che, se non proprio di stasi, sono caratterizzati da bassa intensità lavorativa.

### Performance economica

valore della produzione	Euro	291.336,83
totale costi della produzione	Euro	-41.782,19
totale costo del personale	Euro	-229.601,50
<b>MARGINE CARATTERISTICO</b>	<b>Euro</b>	<b>19.953,14</b>

## Gestione WC

**Le pulizie e la sanificazione** che svolgiamo dal 2010 degli ambienti sanitari siti in Piazza Walther rivestono un ruolo importante per le implicazioni di ordine igienico-sanitario che influiscono sulla qualità di vita e sul benessere dei cittadini. Anche in questo ambito attribuiamo il giusto valore alla formazione dei dipendenti che vengono assegnati alla sanificazione dei WC, facendo particolare attenzione alla serietà e alla professionalità con la quale devono svolgere la loro attività lavorativa e mettendo a loro disposizione gli strumenti adatti nel ri-

spetto delle norme igienico-sanitarie presenti sul luogo. In materia di sicurezza e salute seguiamo gli ultimi standard e possiamo vantare così un ottimo servizio.

### Performance economica

valore della produzione	Euro	53.904,72
totale costi della produzione	Euro	-3.438,01
totale costo del personale	Euro	-36.103,12
<b>MARGINE CARATTERISTICO</b>	<b>Euro</b>	<b>14.363,59</b>

## Costruzione di set cinematografici

È l'ultimo in ordine di tempo fra i settori costitutivi della Cooperativa: la sua costituzione ufficiale e pubblica risale, infatti, all'ottobre del 2013 sotto la denominazione **'Ciak Si Osa'** (dove il 'Si Osa' è l'anagramma di Oasis). Ma già a partire dal 2011 con la partecipazione (anche se marginale) alle riprese del film 'Il volto di un'altra' del regista Pappi Corsicato, la Cooperativa 'mette un piede' nel mondo delle produzioni cinematografiche e televisive.

Nel 2012 la Cooperativa partecipa alla ricostruzione, come se si trattasse di una scena di teatro, degli interni della villa in cui è ambientata in larghissima misura la vicenda del film 'La migliore offerta' del regista Giuseppe Tornatore. In questa occasione gli operatori della Cooperativa mettono ampiamente in mostra tutte le loro capacità, tanto che in occasione di un altro film di Tornatore, 'La corrispondenza', le cui riprese si sono sviluppate lungo l'arco dell'anno 2015 in diverse località, fra cui Bolzano e Bressanone, la Produzione del film ha fatto ancora ricorso alla Cooperativa Oasis che ha curato le scenografie, soprattutto degli interni. Ma la Cooperativa è stata ampiamente coinvolta in nu-

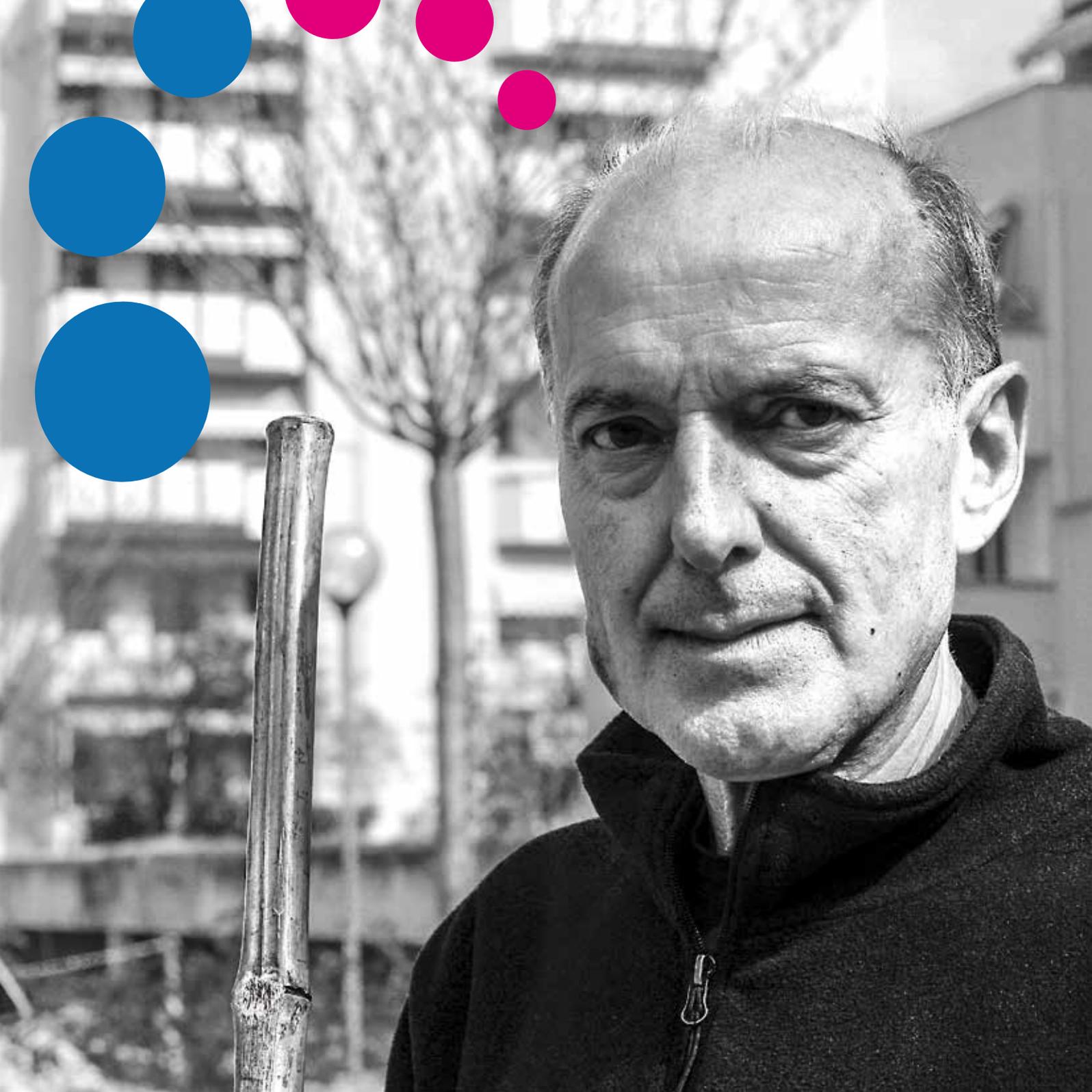
merose produzioni televisive e cinematografiche, alcune delle quali ambientate in località di grande fascino paesaggistico ed ambientale, come il film 'Monte' di Amir Nadiri girato all'interno del gruppo del Latemar, e per il quale la Cooperativa ha partecipato alla ricostruzione di un intero villaggio medievale.

L'ottimo livello di professionalità acquisito dagli operatori di Oasis è stato reso possibile anche grazie alla frequenza di un corso cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo (denominato Aforisma) che prevedeva specificamente un segmento dedicato alle costruzioni scenografiche.

Nel corso dell'ultimo anno l'attività si è ridotta, poiché il settore che richiede particolare professionalità e competenze, rende più arduo l'inserimento lavorativo.

### Performance economica

valore della produzione	Euro	18.224,00
totale costi della produzione	Euro	- 1.537,83
totale costo del personale	Euro	- 8.460,00
<b>MARGINE CARATTERISTICO</b>	<b>Euro</b>	<b>8.226,17</b>





# Le cifre del Bilancio Sociale

## Bilancio di Esercizio e Bilancio Sociale

Come si è avuto modo di esplicitare in esordio, il Bilancio di Esercizio della Cooperativa resta il documento fondamentale del fornire il complesso delle informazioni economiche, finanziarie e patrimoniali atte a rappresentare i risultati di esercizio e la situazione della Cooperativa alla data di bilancio.

Ma se prendiamo in considerazione le finalità sociali ed ideali della Cooperativa Oasis (e si tratta, quindi, di una considerazione che può essere estesa a tutte le Organizzazioni Non Profit) appare opportuno integrare in complesso delle informazioni contenute nel Bilancio di Esercizio con un documento apposito qual'è, appunto, il Bilancio Sociale.

Si tratta, in definitiva, di un documento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e degli esiti sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dalla Cooperativa con la finalità precipua di offrire un'informazione strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati e non ottenibile dalla sola informazione economica contenuta nel Bilancio di Esercizio (ricorrendo ad una diffusa terminologia inglese, si tratta di uno strumento di *accountability*).

Va precisato che in carenza di disposizioni normative che rendano obbligatoria la redazione del Bilancio Sociale e, conseguentemente, in assenza di un modello univoco di rendicontazione sociale per il settore non profit (sia a livello nazionale che internazionale), in questa sede si è fatto riferimento ad uno schema, fra i tanti possibili, che consentisse di elaborare un Bilancio Sociale coerente con le finalità della Cooperativa, opportunamente sintetico e di facile lettura per tutti i destinatari interessati.

Va poi precisato, per completezza e trasparenza di informazione, che lo schema di calcolo adottato è stato quello al quale è stata ispirata la stesura del Bilancio Sociale delle Cooperativa a partire dalla prima edizione (2010): in tal modo si rende possibile un confronto fra dati relativi a periodi diversi ma ottenuti con criteri uniformi.

## Conto economico riclassificato a valore aggiunto

			parziali	%	totali
<b>A</b>		<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			<b>2.328.541</b>
		Ricavi della produzione tipica	1.879.051		
		Contributi in conto gestione	425.000		
		Contributi in conto investimenti	24.490		
<b>B</b>		<b>COSTI INTERMEDI DI PRODUZIONE</b>			<b>603.716</b>
	6	Consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo	148.551		
	7	Costi per servizi	344.057		
	8	Costi per godimento di beni di terzi	58.718		
	9	Accantonamenti per rischi	23.202		
	11	Oneri diversi di gestione	29.188		
<b>A - B</b>		<b>VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO</b>			<b>1.724.825</b>
<b>C</b>		<b>COMPONENTI ACCESSORI E STRAORDINARI</b>			
	<b>12</b>	<b>Saldo gestione accessoria</b>			<b>37.971</b>
		Ricavi accessori (altri ricavi e proventi)	34.898		
		Gestione finanziaria:	3.073		
		Proventi per eccedenze di liquidità a BT	3.073		
		- da istituti di credito			
		- da Consorzi cooperativi	588		
		- da titoli	1.939		
		- diversi	546		
		Proventi per eccedenze di liquidità a LT	0		
		- da istituti di credito			
		- da Consorzi cooperativi			
		Proventi per dividendi da partecipazioni	0		
		- da istituti di credito			
		- da Consorzi cooperativi			
		Svalutazione di partecipazioni			
	<b>13</b>	<b>Saldo componenti straordinari</b>			<b>0</b>
		<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO</b>		<b>100%</b>	<b>1.762.796</b>

## DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

			parziali	%	totali
		<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO</b>			<b>1.762.796</b>
<b>A</b>		REMUNERAZIONE DELLE RISORSE UMANE		<b>92,54%</b>	<b>1.631.339</b>
	1	<b>TOTALE PERSONALE DIPENDENTE</b>			1.631.339
	1.1	DIPENDENTI	1.631.339		
	a	Remunerazioni dirette:	1.451.011		
		- retribuzioni	1.350.786		
		- TFR	90.401		
		- liberalità			
		<b>- provvidenze aziendali</b>	9.824		
	b	<b>Remunerazioni indirette:</b>	180.328		
		<b>- contributi previdenziali</b>	180.328		
	c	Quote di riparto del reddito			
<b>B</b>		REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE		0,1%	<b>1.528</b>
	1	STATO	1.528		
		Imposte dirette: ritenute			
		Imposte indirette: IVA			
		Altre imposte	1.528		
	2	REGIONE			
		Imposte dirette: IRAP			
		Altre imposte			
	3	PROVINCIA	0		
		Altre imposte			
	4	COMUNI			
		Imposte dirette: ritenute - ICI			
		Altre imposte			

## DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

			<b>parziali</b>	<b>%</b>	<b>totali</b>
<b>C</b>		REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO		<b>0,6%</b>	10.236
	<b>1</b>	ONERI PER FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE (12 mesi):	10.236		
		Soci			
		Istituti di credito	10.236		
		Sistema cooperativo			
	<b>2</b>	ONERI PER FINANZIAMENTI A M/LUNGO TERMINE	0		
		Soci			
		Istituti di credito			
		Sistema cooperativo			
<b>D</b>		REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI RISCHIO	0		<b>0</b>
		Dividendi distribuiti			
		Remunerazione			
		Rivalutazione			
<b>E</b>		REMUNERAZIONE DELL'AZIENDA	109.221	<b>6,16%</b>	<b>109.221</b>
		Ammortamenti	63.918		
		Accantonamento a riserva legale	14.011		
		Accantonamento ad altre riserve indivisibili	31.292		
<b>F</b>		LIBERALITA' ESTERNE	0		
		Sponsorizzazioni			
		Contributi			
<b>G</b>		CONTRIBUZIONE AL SISTEMA COOPERATIVISTICO	10.472	<b>0,6%</b>	<b>10.472</b>
		Fondo mutualistico (3%)	1.401		
		Contributi associativi	9.071		
		Contributo di revisione			
		[Saldo]		<b>100,0%</b>	<b>0</b>

# La performance sociale

Il lavoro come strumento riabilitativo e di inclusione deve essere un lavoro vero, deve, quindi, produrre reddito, deve trovare uno spazio dignitoso e riconosciuto nel sociale che individua nicchie produttive anche adattabili alle persone e che, in questo modo, consente loro visibilità e riconoscimento.

Ne consegue che il processo riabilitativo richiede un'attenzione costante agli aspetti positivi ed alle potenzialità che ciascuna persona è in grado di esprimere.

Da qui la necessità di favorire una progettazione di percorsi che consideri protagonisti i soggetti, che riconosca l'importanza dei loro contesti familiari e sociali e che riesca a creare e mantenere una rete di servizi pubblici e privati in grado di dialogare fra loro, affrontando costruttivamente le contraddizioni che di volta in volta emergono, così da valorizzare le potenzialità delle persone attivando, nel contempo, le risorse di tutti gli attori coinvolti.

La Cooperativa Sociale Oasis ha, pertanto, riconosciuto fin da subito il valore strategico insito nell'esigenza di costruire una rete fra gli attori pubblici e privati coinvolti, che si declini in tutte le fasi del processo di inserimento lavorativo attraverso la personalizzazione del progetto che sta alla base di questo inserimento, attraverso la definizione di adeguati strumenti di monitoraggio e di supporto al progetto, con l'adozione di strategie atte a prevenire o ad intervenire efficacemente nelle situazioni di difficoltà che inevitabilmente si presentano.

In tal modo, si ritiene, viene garantita una qualità da intendersi sia come adeguatezza della prestazione lavorativa svolta, che come benessere psico-sociale del soggetto con conseguente miglioramento della qualità della sua vita.

All'interno di questo quadro di riferimento la Cooperativa ha integrato, nell'agosto del 2013, le certificazioni di qualità già in suo possesso (ISO 9001:2008 e ISO 14001:2004) con la certificazione dell'attività di inserimento lavorativo di persone socialmente svantaggiate.



# Inserimenti lavorativi realizzati nel corso dell'anno 2016

Le persone che, complessivamente, nel corso dell'anno 2016 sono transitate all'interno della Cooperativa Sociale Oasis in quanto titolari di **progetti di inserimento lavorativo**, sono state complessivamente **47**. Per quanto riguarda il **genere** si è avuto il **100% di maschi**.

## Tipologia del disagio 2016

Tipologia	Casi	Freq. Percent.
Alcooldipendenza	21	45%
Tossicodipendenza	5	11%
Disagio psichico	3	6%
Dipendenza da gioco	2	4%
Invalità fisica	12	25,5%
Misura alternativa al carcere	4	8,5%
<b>Totali</b>	<b>47</b>	<b>100,0%</b>

## Progetti inserimento lavorativo per settore nel 2016

Settore	Suddivisione per settore
Giardinaggio	9
Servizi Ambientali	22
Movimentazioni	5
Impianto sportivo	2
Montaggi e Cinema	5
Gestione WC	2
Amministrazione	1
Officina interna	1
<b>Totali</b>	<b>47</b>



## Servizi territoriali invianti

Nella tabella sottostante viene riportata la distribuzione di frequenza relativa ai Servizi territoriali che hanno la competenza specifica sui soggetti titolari di progetti di inserimento lavorativo.

### Servizi territoriali invianti

Servizio territoriale
HANDS
SerD
CSM
SIL
Servizio integrazione Sociale
UEPE
Casa circondariale Bolzano
ODOS
Formazione professionale di lingua Italiana di Bolzano
Formazione professionale di lingua Tedesca di Bolzano e di Bressanone



Con il Ser.D., Hands e UEPE i rapporti sono regolati da un protocollo di intesa, stipulato fra gli enti citati e la cooperativa sociale Oasis.

La ns. responsabile sociale intrattiene rapporti costanti, con le/gli assistenti sociali degli enti invianti e per ogni soggetto in inserimento lavorativo, il progetto personalizzato stabilisce il numero delle verifiche necessarie al monitoraggio del percorso della persona.

Di norma prevediamo un colloquio mensile per ogni persona svantaggiata che si svolge presso la sede della cooperativa in presenza della ns. responsabile sociale, dell'assistente sociale del servizio inviante, del tutor della cooperativa e della persona in inserimento; in caso di stage è presente anche il referente della Formazione Professionale. Ad ogni incontro viene redatto un report che costituisce il monitoraggio in itinere e la valutazione periodica.

### Esiti dei progetti di inserimento lavorativo 2016

Tipologia	
<b>Positivo:</b> fine progetto e assunzione sul libero mercato	3
<b>Positivo:</b> assunzione a tempo indeterminato in Cooperativa	16
Fine progetto per <b>pensionamento</b>	1
Ancora <b>in corso</b> al 31/12/2016	15
<b>Negativo:</b> abbandono/interruzione progetto	4
<b>Fine progetto</b>	8
<b>Totali</b>	<b>47</b>

